Rivalta Informa

Notizie dalla Città aprile - n°2 - 2021

Città di Rivalta di Torino

Bilancio, nel 2020 un milione di euro per contrastare la crisi **Pag. 2**

Una nuova autopompa per i Vigili del Fuoco **Pag. 6**

"Dì Dante in Dante", l'omaggio al sommo poeta **Pag. 7**

I love Rivalta

La foto vincitrice a pag. 7

Se vuoi partecipare...
Rivalta Informa continua a pubblicare gli scatti più belli dei lettori. Se vuoi vedere la tua foto sul giornale inviala in formato jpg alla mail: **rivaltainforma@comune.rivalta.to.it**

La salute pubblica passa anche dagli alberi

Con "Piantiamola a Rivalta" adotta una delle 500 piante ornamentali e da frutto messe a disposizione dal Comune

Riempiamo Rivalta di alberi! Con questo obiettivo l'amministrazione comunale ha lanciato il bando "Piantiamola a Rivalta" rivolto ai cittadini, ai condomini e alle attività economiche affinché adottino nei loro spazi privati nuove piante. Basta contattare il vivaio "Il Filo d'Erba" al numero 011-904.73.53 o scrivere una mail a info@ilfiloderba.it, scegliere l'albero tra quelli disponibili e averne cura per il resto della sua vita. Chi abita in una casa con giardino o ha un'attività economica può richiedere sino a due piante. Anche i condomini, per il tramite degli amministratori, possono richiederne due per ogni scala. I costi per l'acquisto e il trasporto sono a carico del Comune. A voi non resta che piantarlo, bagnarlo e, nel caso degli alberi da frutto, mangiare il raccolto. Insieme alla pianta verrà consegnata anche la sua carta d'identità: caratteristiche, modalità di cura, attenzioni particolari. L'Ufficio Ambiente verificherà l'andamento del progetto, effettuando sopralluoghi per valutare lo stato di salute della pianta. Per adesso gli alberi a disposizione dei rivaltesi sono 500, tra aceri campestri, carpini, magnolie, tigli e vari alberi da frutta, tutti con un'altezza del fusto compresa tra gli 1,5 e i 2 metri. Se l'iniziativa, come ci auguriamo, avrà successo ne metteremo a disposizione tanti altri. L'obiettivo è incrementare il polmone verde della nostra città e pensare agli alberi come ad una vera e propria infrastruttura di salute pubblica in grado di aiutare il benessere fisico e mentale dei cittadini, abbattere polveri e rumori, contenere l'effetto serra, migliorare la qualità dell'acqua. Basti pensare che una pianta adulta è in grado di assorbire dai 20 ai 50 chili di anidride carbonica e catturare dai 100 ai 250 grammi di polveri sottili all'anno. Moltiplicate per 500 questi numeri e scoprirete quanti benefici porteranno alla nostra Rivalta queste piante. Potete trovare tutte le informazioni sul sito internet della Città all'indirizzo www.comune.rivalta.to.it

PIANTIAMOLA a Rivalta

Adotta una delle **500 piante** ornamentali e da frutto

Adesso il certificato si fa on line

Con lo SPID e un click si accede ad Anagrafe e Stato Civile

A partire da lunedì 12 aprile anche a Rivalta sarà possibile richiedere e ricevere i certificati per via telematica. È il primo passo nella direzione di una ormai prossima digitalizzazione di tutti i servizi, una piccola rivoluzione che parte dagli sportelli dell'Anagrafe e dello Stato Civile. I primi certificati a essere disponibili on line saranno quelli di residenza, nascita, morte, matrimonio e lo stato di famiglia. Per farne richiesta sarà sufficiente accedere all'area riservata ai certificati on line sul sito della Città, area che verrà attivata nei prossimi giorni, all'indirizzo www.comune.rivalta.to.it. Ci si dovrà poi autenticare tramite le proprie credenziali SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, e scegliere quale certificato richiedere. Nel caso al certificato debba essere applicata la marca da bollo, da acquistare prima di avviare la procedura, sarà sufficiente inserire al momento della richiesta il codice numerico della marca, che compare accanto alla scritta "identificativo".

Io mi vaccino

È stata Elisabetta Ferrara la prima agente della Polizia Municipale a ricevere il vaccino Covid19. A tutto il Corpo va il ringraziamento della Città per il lavoro svolto dall'inizio dell'emergenza.

Questione di fibra

Nicola de Ruggiero, Sindaco | La storia delle pandemie racconta che dopo la peste nera del Trecento in tutta Europa vennero costruite le fognature, nel tentativo – riuscito – di migliorare le condizioni igieniche e sanitarie delle città. Oggi, l'importanza che ebbero le reti fognarie del Medioevo è passata di diritto alle infrastrutture, soprattutto a quelle digitali. Si lavorerà sempre più a distanza, in smart working, e alle nostre scuole, tutte, servirà una rete dati efficiente e veloce, non certo per sostituire la didattica in presenza

Fibra e digitale, Rivalta cresce se è al centro di una moderna rete di comunicazioni

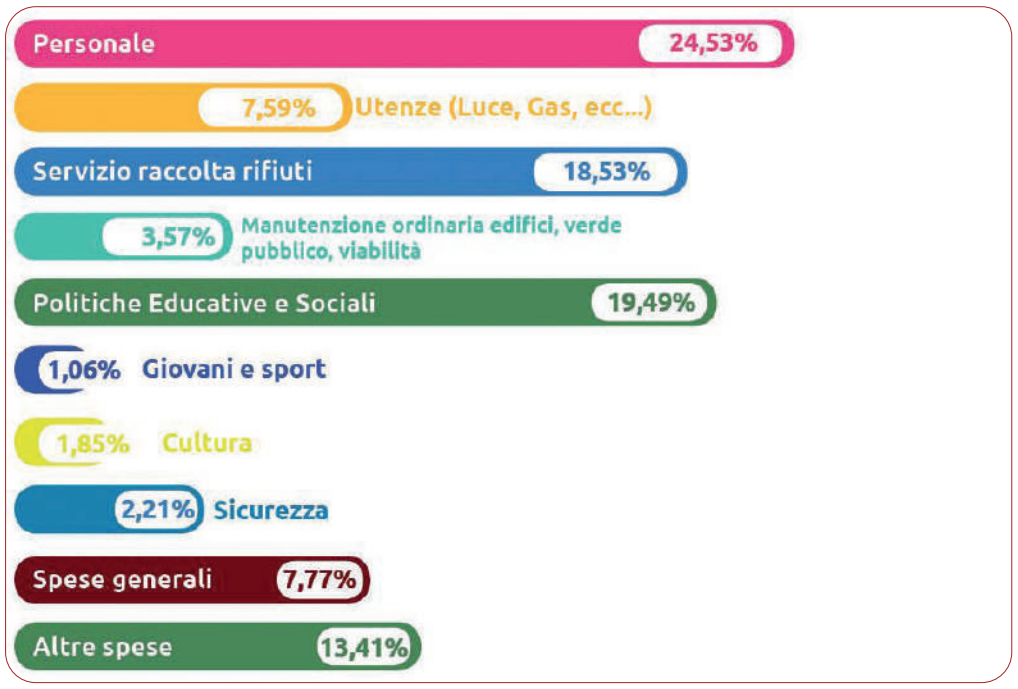
ma per offrire una formazione di alto livello. Autostrade digitali da affiancare ai trasporti, per accorciare le distanze e andare, speriamo presto, in treno dal San Luigi a Torino. Il futuro è più che mai una Rivalta "connessa", sempre più votata all'accoglienza. Forte del suo patrimonio storico e artistico e del suo essere comunità, il posto dove le famiglie possono far crescere i figli, la città potrà così dire «venite a vivere da noi, siamo in rete e la nostra "fibra" non teme rivali».

Quelle antiche tombe nascoste tra cripte e cunicoli

Non è una novità che scavando in un camposanto prima o poi ci si imbatta in una tomba. Questa volta però, a forza di pala e piccone, quasi per caso a tornare alla luce sono state tombe che nessuno più cercava. È successo nel nostro cimitero e a fare la singolare scoperta sono stati gli operai che lavorano al rifacimento dei Campi 2 e 3. Prima sono comparsi gli accessi, poi a poco a poco, le cripte. In tutto venti tombe storiche risalenti ad almeno un secolo fa, nascoste e ormai dimenticate. Portano i segni del tempo e per accedere è stato necessario puntellare le pareti sotterranee. Dentro, in ordine, erano ancora visibili le targhette con i nomi dei defunti. Un tuffo inaspettato nella storia che apre uno spaccato sulla Rivalta inizio Novecento.

bilancio

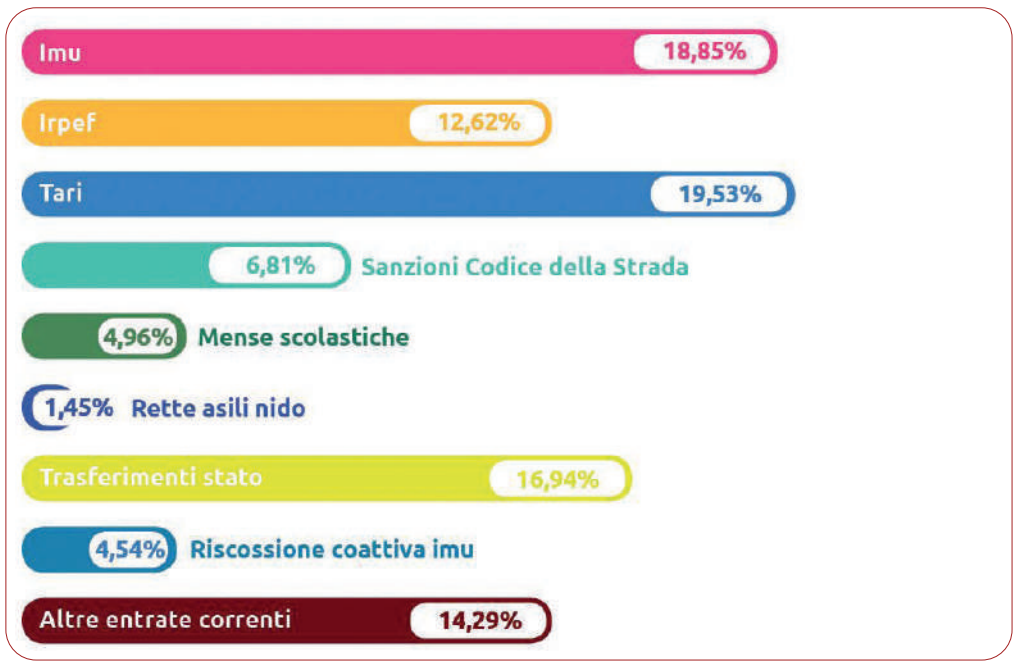
Bilancio, nel 2020 un milione di euro per contrastare la crisi



Nonostante le incertezze anche per quest'anno verrà garantito lo stesso livello di aiuti alle famiglie e all'economia rivaltese

Il 2020 ha rappresentato per il bilancio del nostro Comune una sfida impegnativa. Da un lato le incertezze sulle entrate, diminuite rispetto alle previsioni, dall'altro la necessità di aiutare i rivaltesi e le attività economiche. L'impegno messo in campo è stato considerevole e ha raggiunto una cifra che sfiora il milione di Euro: dai 20mila € per sostenere le famiglie per l'acquisto della strumentazione informatica necessaria per la didattica a distanza, ai 209.100 € per i buoni alimentari che hanno raggiunto 1.050 beneficiari; dai 400.000 € per il sostegno al pagamento della TARI per famiglie e imprese, agli 86.700 € per il pagamento dei mutui, affitti e utenze; dagli 81mila € per le attività economiche chiuse a causa del lockdown, ai 10.200 € per i lavoratori dei settori in crisi. E poi ancora: aiuti nell'iscrizione ai Centri Estivi, alle attività sportive e alle Caritas per la loro quotidiana opera di assistenza. Anche questo è stato il 2020, un anno che ricorderemo per tanto tempo. Il 2021 si apre con tante, troppe incertezze anche sul fronte dei conti pubblici. Il cambio di Governo, i rallentamenti nel decreto sostegni - pubblicato solo il 21 marzo -, le questioni ancora irrisolte e segnalate dall'ANCI hanno costretto la maggioranza dei Comuni d'Italia a scrivere un Bilancio di Previsione all'insegna della prudenza. E così è stato anche per Rivalta. Il Consiglio comunale ha approvato i conti di questa prima fase senza nessun aumento di tasse, tributi o rette dei servizi e confermando tutte le agevolazioni previste nel 2020. Tra le voci più significative si confermano i 370mila € destinati al verde pubblico, i 160mila € per il sostegno alla disabilità nelle scuole e 550mila € euro per la gestione dei nostri due asili nido. Nonostante questa prima fase la Giunta e gli Uffici sono già al lavoro per trovare le risorse e riproporre anche quest'anno lo stesso livello di aiuti alle famiglie e all'economia rivaltese. Per quanto riguarda gli investimenti nel 2021, almeno in questa prima fase dell'anno, abbiamo a disposizione circa 6,4 milioni derivanti dai permessi di costruire, alienazioni, conto termico e da alcuni contributi statali e privati. Con queste risorse continueremo a riqualificare l'area delle ex Casermette a Tetti Francesi e realizzeremo un collegamento, con un nuovo parcheggio, tra via Allende e via Pietro Micca, proseguiremo a mettere in sicurezza la nostra viabilità comunale e a restaurare la facciata juvarriana dell'ex Monastero. E poi continueremo nelle piccole opere di manutenzione straordinaria del nostro patrimonio: aree verdi, scuole, edifici pubblici. Ma i cantieri non sono solo questi, basta girare per Rivalta, e sfogliare le pagine di questo numero di Rivalta Informa per accorgersi della Rivalta che cambia.

Il Consiglio comunale ha approvato i conti di questa prima fase senza nessun aumento di tasse, tributi o rette dei servizi



Sempre meno muri e più verde pubblico

Inizia dall'ampliamento del parco Giovanni Paolo II la riqualificazione della "parte bassa" del centro storico

Sono partiti i lavori per la riqualificazione della parte bassa del centro storico di Rivalta, nell'area compresa fra via Bianca della Valle, via Roma, via Mellano e viale Vif. I primi interventi riguarderanno l'ampliamento del parco intitolato a Giovanni Paolo II. Tutta l'area del parco fu oggetto di un grande intervento di edilizia privata a cavallo degli anni Novanta. Con questo intervento si elimina la separazione tra l'area pubblica concessa a suo tempo al Comune e l'area limitrofa al Castello, abbattendo il muro e restituendo così alla città 3.000 mq di verde urbano. Con la demolizione del muro sarà possibile accedere al "Parco basso" del Castello, oltre che da via Mellano anche da via Roma, con l'unica eccezione dell'area della centrale termica, che per motivi di sicurezza resterà chiusa al pubblico. Il muro in calcestruzzo risale agli anni Novanta e risulta fortemente impattante sul contesto storico-architettonico del Castello e del suo parco, in quanto limita la visibilità sia della torre medioevale sia della parte più interessante dell'area verde con i suoi alberi secolari. Alcuni esemplari arborei sono infatti di particolare pregio: una Sequoia della California, una Magnolia grandiflora e un Cipresso calvo, gli ultimi due inseriti nell'Elenco regionale degli alberi monumentali per la loro età e dimensioni. In questi anni il muro è diventato una palestra per tanti giovani writers: si è trasformato in una tela a cielo aperto colorandosi di illustrazioni e graffiti, che sono stati tutti fotografati in modo da poterne tenere memoria. L'amministrazione si sta attivando per mettere a disposizione nuovi spazi da destinare a sempre nuove espressioni di street art. L'abbattimento del muro comporterà anche altri interventi, a iniziare dalla realizzazione di un tratto di percorso pedonale con panchine e di un impianto di illuminazione pubblica con nuovi pali e corpi illuminanti a LED. Inoltre, saranno realizzate una siepe e una recinzione in rete metallica per circoscrivere il corso della bealera comunale, che scorre per un buon tratto nel "Parco basso". «È questo il primo di tanti interventi che ridefiniranno in maniera chiara gli spazi e le funzioni di un'area molto frequentata della nostra città – spiega l'assessore ai Lavori pubblici Ivana Garrone – valorizzando l'identità e la vocazione commerciale dell'intero quadrilatero, mettendo l'utente debole della strada - pedoni e ciclisti - al centro dell'intero progetto di riqualificazione». I lavori nella parte bassa del parco dureranno circa un mese: il cantiere, poi, si sposterà lungo via Roma, Benevello, Vif e Mellano per la risistemazione complessiva del centro storico, con nuovi marciapiedi, illuminazione, pavimentazione e verde urbano. Nelle prossime settimane verranno comunicate le varie fasi del cantiere con le inevitabili modifiche temporanee alla viabilità.

Rivalta informa di blog
Il tuo giornale ovunque sei e come vuoi on-line, podcast e cartaceo **www.rivaltainforma.it**

Castello, piste ciclabili e viabilità, il punto su cantieri e lavori

CIMITERO

Si stanno concludendo i lavori di posa degli autobloccanti nei viali del secondo e terzo Campo. È già possibile percorrerne una parte e vedere così il risultato finale. Nelle prossime settimane sarà la volta dell'area dedicata alla dispersione delle ceneri ricevere un bel restyling.

ASFALTI

Partiranno nelle prossime settimane i lavori di asfaltatura e messa in sicurezza di alcune strade comunali. Le vie interessate saranno: via Giolitti, Leoncavallo, Bellini, Rossini, Perosi, Pergolesi, Puccini, Mascagni, Toscanini, Verdi e Gorizia nel tratto tra viale Cadore e via Mellano. A Gerbole gli interventi riguarderanno via Genova, via da Verrazzano,via Fenestrelle tra via Giaveno e via Marconetto. A Pasta l'intervento riguarderà il rifacimento di alcuni marciapiedi e la realizzazione di un incrocio rialzato in via Pascoli angolo via Stupinigi.

PISTA CICLABILE VIA SAN LUIGI

Un cantiere a cielo aperto. Così appare da tempo la realizzazione della pista ciclabile lungo via San Luigi. E visto che quella strada la percorriamo quasi tutti, non sono necessari aggiornamenti particolari. La fine dei lavori è prevista prima dell'estate per poterla inaugurare, Covid permettendo, con una bella pedalata tutti insieme.

PISTA CICLABILE SANGONE

L'ingresso alla pista ciclabile da via Aleramo a Pasta è stato completato e ha completamente rinnovato quello che era un bruttissimo slargo asfaltato. Procedendo verso Rivalta sono stati ripristinati i tratti in asfalto deteriorati, risagomato l'ingresso sulla pista subito dopo il ponte di via Einaudi favorendo una visibilità maggiore in ingresso e in uscita e sistemato l'accesso da via Piossasco in modo da raggiungere in sicurezza il Bicigrill. Nei prossimi giorni verrà posizionata dove necessaria anche una nuova staccionata a protezione del torrente Sangone.

CASTELLO

Rifacimento del vialetto di ingresso oggi in asfalto con una pavimentazione in pietra, messa in sicurezza dei parapetti, rifunzionalizzazione della fontana del parco e realizzazione di una copertura sul balconcino del secondo piano. Con questi piccoli interventi continua il processo di riqualificazione del Castello, in attesa dell'apertura del cantiere di consolidamento delle mura perimetrali.

BEALERA

Si stanno concludendo i lavori lungo il tratto della bealera comunale tra il Castello degli Orsini e il sifone in corrispondenza del Rio Garosso situato in via Einaudi. Il cantiere si concluderà con la verniciatura della ringhiera di viale Vif.

VIA DA VERRAZZANO

Doveva partire l'anno scorso, ma l'emergenza sanitaria ci ha costretto a rimandare l'avvio dei lavori fino ad oggi. Verrà realizzata una pista ciclopedonale dalla larghezza di 2,50 metri, separata dalla strada da una fila di transenne e illuminata con nuovi pali a LED, lungo il raccordo tra via Giaveno e la Strada Provinciale 143. Con questi lavori verrà anche ristretta definitivamente la sezione della strada destinata agli autoveicoli in modo da limitare la velocità e pericolosità. Ricordiamo infatti che lungo quel tratto a partire dalla fine del 2017 si è già ridotta la larghezza della strada con la posa di alcuni panettoni e di una diversa segnaletica orizzontale.

AIUOLE A TETTI FRANCESI

Avete presente quegli spazi incolti agli angoli degli attraversamenti pedonali e delle rotonde a Tetti Francesi? Stanno per iniziare alcuni lavori di risistemazione, che prevedono la posa di una pavimentazione in materiale drenante e la piantumazione, nelle aree più grandi, di alcuni alberi. Le manutenzioni interesseranno anche il viale che porta alle scuole: verranno tagliati tutti gli arbusti e messi a dimora nuovi filari di piante.

PIASTRE SPORTIVE

Proseguono a Tetti Francesi e a Pasta i lavori di qualificazione delle piastre sportive. I due interventi restituiranno ai cittadini nuovi spazi ed attrezzature.

sociale

Nuovo direttivo e nuovo presidente per il gruppo FIDAS di Tetti Francesi

Vincenzo D'Anna ha passato il testimone a Sergio Errigo

Cambio al vertice alla FIDAS di Tetti Francesi: dopo 32 anni Vincenzo D'Anna lascia la presidenza e cede, per il prossimo triennio, il testimone a Sergio Errigo. Per D'Anna non si tratta di un addio, ma semmai di una nuova fase della sua vita di volontario. Rimane infatti nel Direttivo e dopo le ultime elezioni per lui è arrivata la nomina a Tesoriere. Una scelta, quella di rimanere vicino al gruppo anche dopo la rinuncia a candidarsi per un nuovo mandato, che il presidente uscente non ha mai nascosto, a testimoniare – se ce ne fosse bisogno – il sentimento che lo lega alla FIDAS e all'associazione rivaltese. Un sodalizio che proprio D'Anna negli ultimi trent'anni ha contribuito a radicare sul territorio e a far crescere, fino a farlo diventare dopo Orbassano il secondo gruppo di Zona per donazioni. Nel 2020, infatti, sono state raccolte 824 donazioni, il 5% in più rispetto alle 782 del 2019. Un incremento ormai costante dal 2000, con una significativa crescita specie negli ultimi anni, di prelievi così come di nuovi donatori: lo scorso anno sono stati 60 i nuovi volontari, 25 uomini e 35 donne. Numeri, ricorda oggi D'Anna, che nel 1988 non erano neanche immaginabili: «quando sono arrivato a Tetti da Calatafimi e mi sono avvicinato alla FIDAS raccoglievamo "appena" 50 donazioni in un anno, il gruppo dei volontari era veramente piccolo ma già si sentiva che c'era voglia di far bene». E questo nonostante le difficoltà perché, dice ancora D'Anna, «non c'era una sede, facevamo le donazioni negli stessi spazi frequentati dal centro anziani, ci mandavano i lettini da Torino ed eravamo noi volontari a fare le pulizie prima e dopo i prelievi». Un'attività che però ben presto ha saputo farsi notare, non solo nel quartiere ma in tutta la città, allacciando rapporti con i distretti sanitari e con le amministrazioni che via via si sono succedute a Palazzo Civico. «Abbiamo sempre collaborato e lavorato bene con il Comune, con i sindaci e con le USSL prima e le ASL dopo, fino a ottenere l'accreditamento dalla Regione cinque anni fa». E di questi 32 anni di

Dal 2000 in crescita il numero di volontari e di donazioni

presidenza cosa resta? «Sicuramente tanti amici, una fitta agenda di contatti e ottimi rapporti con gli altri gruppi FIDAS. Ma soprattutto la soddisfazione di aver fatto qualcosa per gli altri». Piccole e grandi soddisfazioni che ora passano in eredità al nuovo presidente, magari con un suggerimento? «Il suggerimento più importante di tutti, curare i rapporti con i volontari».

È operativa la Consulta Giovanile

Il direttivo al lavoro per organizzare eventi e incontri di formazione

Dopo l'elezione a dicembre scorso dei nuovi membri del consiglio direttivo, la Consulta Giovanile della Città di Rivalta di Torino si è subito messa al lavoro, impegnandosi su numerose proposte per i giovani del territorio. Primo punto in agenda, un nuovo logo, davvero espressione dei giovani. Per questo si sta lavorando per indire entro l'estate un concorso per l'ideazione di un nuovo segno grafico, concorso a cui potranno partecipare i giovani rivaltesi di età compresa tra i 15 e i 29 anni. Per fronteggiare l'incertezza data dalla difficile situazione che incide sugli studenti che si avviano alla conclusione del loro percorso formativo secondario di secondo grado, la Consulta ha poi pensato di organizzare alcune serate di Orientamento Universitario. Saranno l'occasione per far incontrare i giovani universitari e gli studenti delle classi quarta e quinta superiore per un confronto e uno scambio di idee. Per questo motivo è stato lanciato un sondaggio tra i ragazzi, per organizzare al meglio le serate e raccogliere dati sugli interessi degli studenti. Inoltre, continuando un lavoro iniziato dal consiglio direttivo precedente, sono stati presi i contatti con le Consulte giovanili dei territori limitrofi, in vista di collaborazioni per futuri progetti e iniziative. Infine, ma non certo per minore importanza, i componenti del Consiglio Direttivo in collaborazione con l'équipe educativa dei Centri Giovani, hanno dato disponibilità per la raccolta delle firme per Legge di iniziativa popolare "Norme contro la propaganda di messaggi e simboli fascisti". La Consulta si augura così di riuscire a coinvolgere i giovani in eventi e incontri, anche in via telematica, e colmare le distanze tra i ragazzi rivaltesi. Per qualsiasi informazione sulle iniziative presenti e future vi invitiamo a seguire la Consulta sui suoi canali social, Facebook e Instagram, all'username @consultagiovanilerivalta, ricordando che il miglior modo per restare aggiornati è iscriversi alla Consulta Giovanile.
Per info scrivere a giovani@comune.rivalta.to.it oppure consultagiovanilerivalta@gmail.com

Accedi al canale YouTube del Comune di Rivalta di Torino per vedere le registrazioni dei Consigli Comunali trasmessi anche in diretta streaming:
https://www.youtube.com/user/RivaltaStreaming

Centri Giovani, fare comunità contro l'emergenza

Progetti, iniziative e presto anche un blog per sostenere il lavoro di rete con i ragazzi

Ormai è passato un anno da quando i Centri Giovani hanno chiuso le porte a causa del Covid. In questi mesi abbiamo pensato a come avremmo potuto e dovuto affrontare questa emergenza, una situazione eccezionale e almeno all'inizio temporanea che oggi però di passeggero sembra non aver proprio nulla. Ecco perché, dopo la pausa estiva che ci ha visto impegnati con le attività di R-Estate Attivi, abbiamo mantenuto i contatti con le scuole e con le famiglie, cercando di sostenere quel lavoro di rete che ci ha sempre caratterizzato. Il nostro doposcuola, infatti, non si è mai interrotto e continua a dare sostegno ai ragazzi in modalità on line. Allo stesso modo abbiamo continuato a essere presenti in strada, ogni volta che le condizioni ce l'hanno permesso. Ci è sembrato così logico lavorare su alcuni temi che, nonostante le circostanze, preservano il loro valore. Per questa ragione abbiamo prodotto un video per la giornata del 25 novembre contro la violenza sulle donne, organizzato un webinar con il professor Claudio Vercelli per la Giornata della Memoria (dove abbiamo ricordato Giulio Regeni nell'anniversario della sua morte) e abbiamo affiancato il Comune nell'iniziativa della raccolta firme per il progetto di legge di iniziativa popolare contro la propaganda e diffusione di messaggi inneggianti al fascismo. In ogni attività ci siamo avvalsi della supervisione e del sostegno dell'assessore Nicoletta Cerrato e della referente dell'Ufficio Giovani, alle quali siamo grati per l'ascolto e la disponibilità. Anche la collaborazione con la Consulta è diventata nel tempo una costante che ha permesso di ampliare l'orizzonte dei nostri interventi. Anche per questo stiamo lavorando a un blog on line con i ragazzi dove poter scambiare opinioni e partecipare alla vita della città nelle sue diverse declinazioni. E non smettiamo di pensare al futuro: stiamo già preparando una nuova edizione di R-Estate Attivi accanto ad altre attività, compatibili con l'emergenza in atto.

Contatti e riferimenti dei Centri Giovani

Pagina facebook @giovaniallarivalta

Profilo istagram: @centri_giovani_Rivalta

www.giovaniallarivalta.it

Orti urbani, assegnati a Tetti Francesi i nuovi appezzamenti

Validi strumenti per contrastare il degrado, si aggiungono agli "storici" 80 piccoli campi di Pasta lungo il Sangone

Sono stati assegnati a inizio marzo i nuovi orti urbani, 23 appezzamenti di terreno di 80 mq realizzati a Tetti Francesi in via Mattei, nei nuovi giardini comunali. L'assegnazione è avvenuta tramite sorteggio, sulla base della graduatoria pubblicata a fine 2020. Si aggiungono agli "storici" 80 piccoli campi presenti lungo il torrente Sangone in zona Pasta, rinnovando così quella che a Rivalta è qualcosa di più di una semplice tradizione. Fin dagli anni Novanta, infatti, la Città ha dato spazio a iniziative di questo tipo e gli orti urbani, nati per essere occasione di incontro e relazione tra le persone, oggi sono diventati validi strumenti per sottrarre all'abbandono aree a rischio

A Rivalta i piccoli campi sono ormai una realtà dagli Anni Novanta

degrado e per promuovere l'idea di città più sostenibili. In tutto il mondo gli orti urbani sono largamente diffusi e proprio Rivalta trent'anni fa è stata una delle prime amministrazioni in Piemonte a dar spazio a queste esperienze. La domanda per accedere all'assegnazione dei lotti, scaduta a giugno 2020, era riservata ai cittadini maggiorenni e nella compilazione delle graduatorie sono stati tenuti in considerazione più parametri, come il reddito dei richiedenti e la condizione di "persona ritirata dal lavoro". Solo in queste ultime settimane, a causa delle restrizioni imposte dalle normative di contrasto alla pandemia, si è potuto procedere all'assegnazione.

A Gerbole una via per Rita Levi Montalcini

Sarà intitolata a Rita Levi Montalcini la nuova via a Gerbole, tra le vie Nilde Iotti e Orbassano. Premio Nobel per la Medicina e la Fisiologia, la Montalcini è stata fonte di ispirazione per molte donne ricercatrici in campo medico, e tra loro anche la professoressa Maria Eugenia Camosso, recentemente scomparsa e benefattrice della nostra città. La sua è stata una vita spesa con impegno civile e intellettuale, in un secolo complesso attraversato da due guerre mondiali, dalla dittatura e dalla resistenza. Rita Levi Montalcini è stata una delle più grandi scienziate italiane del Novecento e con la sua Fondazione ha sostenuto a livello mondiale il diritto all'istruzione per tutti e il ruolo della donna nella società. Questa intitolazione, poi, contribuirà a riequilibrare una disparità di genere nella toponomastica rivaltese, che annovera un numero ancora esiguo di luoghi intitolati a figure femminili.

Truc Bandiera, un'oasi di Pro Natura a Rivalta

Il bosco vicino a casa è un esperimento di resilienza a cui tutti possiamo contribuire

Il bosco del Truc Bandiera, il polmone verde fra Rivalta e Villarbasse che congiunge la pianura alla montagna, è oggi un'oasi della Federazione Nazionale Pro Natura. Difficile credere che fino a pochi anni fa, a causa dell'incuria, fosse un terreno quasi impenetrabile. È solo grazie alla volontà e alla costanza di un gruppo di amici che nel 2015 – quando è stato messo in vendita un terreno boschivo sulla cima di una delle tre colline che costituiscono lo sfondo paesaggistico di Rivalta – è nata l'idea di un acquisto collettivo per salvaguardare una fetta importante della collina morenica. Alla sottoscrizione hanno partecipato una novantina di persone, non solo rivaltesi,

I volontari ormai da diversi anni si prendono cura e custodiscono il bosco rispettando i principi e lo statuto dell'Associazione

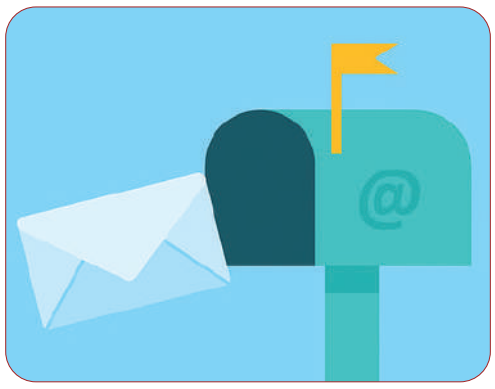
e la somma raccolta è stata donata a Pro Natura, che da allora è proprietaria dell'area. Donatori e volontari che si prendono cura del bosco non lo possiedono, ma lo custodiscono nel rispetto dei principi statutari dell'associazione. Il bosco è stato poi ampliato nel 2019, attraverso l'acquisto e la donazione di altri appezzamenti di terreno nelle vicinanze. Così oggi, oltre alla casetta sugli alberi, il Truc Bandiera ospita l'Albero della partecipanza, le sculture lignee realizzate dalla scuola di scultura di Rivoli e

il Bosco della Rimembranza, dove quattro nuovi alberelli ricordano altrettanti amici che hanno profondamente creduto al progetto. In seguito ai lavori di silvicoltura e di sistemazione dei sentieri, tutti su base volontaria, è ora accessibile in tutte le sue parti ed è stato restituito alla collettività. Tutta l'area è frequentata da escursionisti, ciclisti e famiglie e, quando terminerà la situazione di emergenza sanitaria, riprenderanno sicuramente a essere una base per le escursioni delle scuole, delle associazioni e dei gruppi scout. Per avere maggiori informazioni è disponibile il sito www.trucbandiera.org e la pagina Facebook Truc Bandiera.

Rivalta è anche In-forma di newsletter

Nuova grafica e nuovi contenuti per la newsletter della Città di Rivalta

Con il nuovo anno è ripartita la newsletter della Città di Rivalta. Ogni quindici giorni, il venerdì all'ora di pranzo, direttamente nelle vostre caselle email avrete gli aggiornamenti e le notizie su scuola, giovani, lavoro, trasporti, eventi culturali. Per iscriversi è sufficiente compilare il modulo che trovate in home page su www.comune.rivalta.to.it



Asili Nido, aperte le iscrizioni

C'è tempo fino al 15 maggio per presentare on line la domanda di iscrizione per l'anno scolastico 2021/2022

Si sono aperte lo scorso 15 marzo e chiuderanno sabato 15 maggio le iscrizioni ai Nidi d'infanzia per l'anno scolastico 2021/2022. Sarà possibile iscrivere i bimbi e le bimbe nati entro il 31 marzo 2021. La domanda andrà presentata esclusivamente online, compilando l'apposito modulo che troverete sul sito www.comune.rivalta.to.it nella sezione "Nidi". Per informazioni potete inviare un'email ai nostri uffici all'indirizzo nido@comune.rivalta.to.it oppure telefonare allo 011-904.55.39. Si avverte che le iscrizioni pervenute dopo il 15 maggio verranno sì prese in considerazione, ma collocate in lista d'attesa. Sul canale YouTube della Città di Rivalta potete trovare i video di presentazione dell'asilo "Guido Rossa" di Pasta e dell'asilo "Ilaria Alpi" di Sangone.

Una nuova autopompa per i Vigili del Fuoco volontari di Rivalta

Il mezzo è stato acquistato grazie al contributo di sei Comuni della cintura torinese

Il distaccamento volontario dei Vigili del Fuoco di Rivalta ha finalmente una nuova autopompa. Grazie alla disponibilità di sei comuni della cintura torinese e al bando di finanziamento della Regione Piemonte è stato possibile raccogliere i fondi necessari per dotare i volontari rivaltesi di un mezzo adeguato alle esigenze di intervento e controllo del territorio. La nuova autopompa è costata 197.381 €, somma finanziata con i 50.381 € raccolti dai volontari e con 20.000 € provenienti dal bando regionale. Una commessa che non sarebbe però stata possibile senza i fondi stanziati dalle amministrazioni comunali: 1.000 € da Volvera, 3.000 € da Sangano, 14.000 € da Bruino, 29.000 € da Piossasco, 40.000 € da Orbassano, 40.000 € da Rivalta. «Sono molto contento che con un vero lavoro di squadra tra comuni siamo riusciti a realizzare quello che sembrava un sogno: acquistare un nuovo mezzo con tutte le migliori tecnologie e attrezzature» spiega il vicesindaco di Rivalta Sergio Muro. «Credo di esprimere un'opinione condivisa quando dico che i nostri volontari se lo meritano: sono un gruppo che lavora da oltre cent'anni sul territorio con professionalità e dedizione». L'automezzo, un Iveco EuroCargo 120E25 doppia cabina di classe 2000-4000lt capace di ospitare fino a 5 volontari, è stato consegnato sabato 27 febbraio 2021 nel corso di una breve cerimonia nella caserma dell'Associazione Vigili del Fuoco Volontari a Rivalta di Torino. Alla cerimonia sono intervenuti il dottor Franco De Giglio, responsabile del Settore Protezione Civile e Sistema AIB della Regione Piemonte, i sindaci dei comuni che hanno finanziato il progetto, i parroci di Rivalta, i volontari della Croce Bianca, il gruppo di Protezione Civile e i 38 volontari del gruppo dei Vigili del Fuoco di Rivalta. «Questo mezzo rafforza non solo l'attività dei Vigili del Fuoco Volontari di Rivalta, ma contribuisce a migliorare l'efficacia degli interventi di soccorso sui nostri territori» ha detto il presidente della Delegazione del Distaccamento rivaltese Massimo Bruno. «Vogliamo ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato in questa che all'inizio sembrava una missione impossibile: le amministrazioni comunali, i nostri volontari e i tanti cittadini che hanno deciso di supportare la nostra attività».

A ricordare e riveder le stelle

Parole e musica in diretta streaming per la XXVI Giornata della memoria

Un Nastro Rosso, un Itinerario del Ricordo, letture e musica per non dimenticare. Rivalta, nella settimana dal 20 al 27 marzo, ha celebrato la XXVI Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie insieme al Presidio di Libera "Sorelle Nencioni", all'associazione L'iniziativa Musicale, ai Centri Giovani e alla Consulta giovanile. È stata una Giornata vissuta ancora una volta "a distanza" e online, sui canali social della Città. Lungo via al Castello è stato steso il Nastro Rosso con i nomi delle vittime innocenti e davanti all'ingresso del Castello i giovani di Libera insieme ai musicisti de L'iniziativa Musicale hanno dato voce e musica alle parole di chi con l'esempio ha saputo dire «no» alle logiche mafiose. Lungo le vie della città è stato creato un "Itinerario del ricordo" in 15 tappe attraverso altrettante testimonianze di vittime innocenti. Le bandiere di Libera hanno ammantato il Centro storico grazie alla collaborazione con ACARC. Domenica 21, Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale, sulla pagina facebook della Città è stata pubblicato "Assalto ai cieli", una produzione di Assemblea Teatro tratta dal lavoro di Erri De Luca.

Al via la campagna vaccinale Covid-19 per i settantenni

Disponibile un supporto telefonico per aiutare a registrarsi sul sito della Regione Piemonte

Sul portale della Regione Piemonte www.ilpiemontetivaccina.it è attiva la fase di adesione alla campagna vaccinale Covid-19 per le persone di età compresa tra i 70 e i 79 anni, nati cioè tra il 1° gennaio 1942 e il 31 dicembre 1951. Attenzione: il portale non va utilizzato da chi soffre di particolari patologie che, indipendentemente dall'età, deve rivolgersi al proprio medico di famiglia. Per aiutare i rivaltesi che non sono in grado di registrarsi in autonomia sul portale è stato attivato un supporto telefonico

È attivo il portale www.ilpiemontetivaccina.it

gestito dall'Associazione Auser Volontariato che risponde al numero 347-277.75.44 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dallo Sportello Solidale di Pasta, contattabile al numero 320-068.07.00 solo nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 12.

Da oggi anche lo Sportello InformaLavoro ha il suo logo

Un segno grafico per rendere immediatamente riconoscibili le azioni che ogni giorno lo Sportello porta avanti

Abbiamo deciso di regalarci un simbolo per sentirci rappresentati e che, potesse descrivere il lavoro che facciamo ogni giorno. Un segno per descrivere i piccoli tasselli che, uno dopo l'altro, costruiscono le azioni che portiamo avanti: l'ascolto, l'interesse, la ricerca di soluzioni e proposte. Ma anche quello che chiediamo a ciascuno, di essere in movimento, di essere pronti a cambiare, di saper guardare il mondo con occhi nuovi, perché il mondo cambia. Presto saremo presenti sui profili social della Città di Rivalta perché abbiamo deciso di mostrarci per quello che siamo: la ruota dell'ingranaggio di una macchina che può funzionare bene solo se ogni ufficio è collegato agli altri. Tuttavia vorremmo essere riconoscibili ed è per questo che i nostri interventi, saranno sempre accompagnati da un'immagine immediatamente riconoscibile.

Presto InformaLavoro sarà sui profili social della Città

INFORMALAVORO RIVALTA

“Dì Dante in Dante”, insieme a L’Iniziativa Musicale un omaggio al padre della lingua italiana

Tre appuntamenti e tre letture intorno al 25 marzo, giorno delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri

Riscoprire i versi della Commedia e leggere, per un giorno, le pagine di Dante Alighieri. Si celebra così il «Dantedì», la giornata nazionale che omaggia il sommo poeta in occasione dei 700 anni dalla morte. A idearla il linguista e presidente onorario dell’Accademia della Crusca Francesco Sabatini insieme allo scrittore Paolo Di Stefano. Una data scelta non a caso, quella del 25 marzo: per unanime concordia degli studiosi, proprio in quel giorno, nell’anno 1300, iniziava il viaggio dell’Alighieri nell’aldilà. Di qui l’invito dei ministeri della Cultura e dell’Istruzione a far rivivere i versi di Dante, un invito che Rivalta ha accolto, ricordando nel migliore dei modi il padre della lingua italiana. E per farlo ha scelto di ambientare tra le sale del Castello degli Orsini e della biblioteca Silvio Grimaldi letture e performance musicali curate dagli attori e dai musicisti de L’Iniziativa Musicale. Per l’emergenza coronavirus tutto è nato e si è sviluppato on line e ha preso

A 700 anni dalla morte i versi di Dante non smettono di farci battere il cuore

forma sui canali social della Città. Già pronti i primi tre appuntamenti della mini-rassegna tutta rivaltese “Dì Dante in Dante”, tre video che offrono una originale rilettura di altrettanti passi e personaggi danteschi, testimoniando il fascino e l’attualità dell’opera del poeta fiorentino. Ad aprire il ciclo, il 14 febbraio, la lettura di alcuni passi del V Canto dell’Inferno, i versi dedicati a Paolo e Francesca, anime tormentate come il loro amore, condannate a scontare per l’eternità il peccato d’aver ceduto alla passione dei sensi e dello spirito. Il 25 marzo è stata poi la volta di Ulisse, l’eroe greco punito per le trame e gli inganni orditi in vita, diventato nel canone occidentale, anche grazie al XXVI Canto dell’Inferno, l’uomo senza tempo che dedica l’intera vita alla conoscenza. Infine, ad aprile, sarà tempo di abbandonare gli “alti guai” per farsi accompagnare da Beatrice nella beatitudine del paradiso. “Dì.. Dante in Dante” vuole così essere un abbraccio alle arti, un modo di raccontare passi preziosi del viaggio del poeta, dando parola alla musica, suono alle immagini e colore agli occhi degli attori che si raccontano attraverso queste clip. Un omaggio che non poteva non arrivare in questo tempo che ha bisogno di omaggi e memoria per poter respirare.

Le biblioteche ora sono a portata di... smartphone

Per attivare il servizio è sufficiente inviare un messaggio al 338-471.67.70

C’è un modo nuovo per rimanere aggiornati sulle iniziative e sulle attività delle biblioteche Silvio Grimaldi e Paola Garelli. Da qualche settimana è attivo il canale broadcast su WhatsApp, l’applicazione di messaggi istantanei che ormai tutti abbiamo installata nei nostri cellulari e che spesso usiamo più delle telefonate. Attenzione però, non si tratta del classico “gruppo” creato di volta in volta per organizzare feste, viaggi e partite di calcetto tra amici o almeno tra conoscenti. Il “canale” è uno strumento di comunicazione più riservato, perché una volta iscritti, la nostra partecipazione resta privata: quando viene inviato dal gestore del canale broadcast, il messaggio arriva al destinatario come in una chat singola e non in un gruppo. Niente interminabili liste di persone sconosciute e di numeri di cellulari in bella mostra. Inoltre, se si decide di rispondere al messaggio – magari per avere ulteriori informazioni – la nostra risposta non sarà visualizzata dagli altri iscritti al canale e noi non potremo leggere i messaggi degli altri utenti. Per accedere al servizio delle biblioteche bastano pochi e semplici passaggi. Prima di tutto occorre salvare in rubrica il numero 338-471.67.70 e mandare un messaggio WhatsApp con il testo “INFO BIBLIOTECA”. Verrà così inviato un messagio di conferma di iscrizione al servizio, insieme all’informativa sul trattamento dei dati personali. A questo punto il canale è attivato e si potranno ricevere le comunicazioni dalle biblioteche. In questa prima fase non verranno inviati più di tre messaggi alla settimana. Sarà possibile annullare l’iscrizione in ogni momento inviando un semplice messaggio con la scritta “DISATTIVA BIBLIOTECA”.

Ogni settimana aggiornamenti sulle iniziative e sulle attività organizzate dalle nostre biblioteche

Continua a muoverti, continua a crescere!

Con Keep Moving si rinnova la strategia dei sei Comuni protagonisti di “Giovani&Lavoro”

Si rinnova l’ormai decennale strategia in tema di Giovani e Lavoro tra le amministrazioni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino (Comune capofila) e Volvera. Con Keep Moving, direzione futuro i giovani dai 16 ai 29 anni hanno l’opportunità di prepararsi ad affrontare il mondo del lavoro con più strumenti e maggiore consapevolezza. Una novità è rappresentata dal coinvolgimento di tredici giovani del territorio che compongono il gruppo Re-Start, impegnato nella promozione delle attività di co-progettazione sovracomunale. Attraverso l’organizzazione di eventi, percorsi formativi e laboratori di educazione non formale, Keep Moving investirà sulle nuove generazioni, con interventi di crescita individuale e di comunità, mettendo al centro le aspirazioni e le competenze dei giovani. Nella settimana del 19 aprile sarà avviato il primo percorso: Passione, Talento e Futuro. L’iniziativa coinvolgerà una ventina di giovani, con età tra i 18 e i 29 anni, per la durata di 6 incontri nei quali verranno affrontati i temi quali: cambiamento, comunicazione, tempo, emozioni, creatività e progettazione. Per iscriversi, è necessario compilare il Form all’indirizzo bit.ly/keepmovingform oppure scrivere all’e-mail info@keep-moving.it. Tutte le informazioni sono disponibili sulle pagine Instagram e Facebook @keepmoving.direzionefuturo

I love Rivalta

Complimenti a Michele Delmastro per la foto vincitrice

Se vuoi partecipare...
Rivalta Informa continua a pubblicare gli scatti più belli dei lettori.
Se vuoi vedere la tua foto sul giornale inviala in formato jpg alla mail:
rivaltainforma@comune.rivalta.to.it

GUADAGNA TEMP
PRENDI L'APPUNTAMENTO

011-904.55.XX

Per accedere al Comune, non si fa più la coda. Per fissare un appuntamento puoi inviare una e-mail oppure fare il numero di telefono 011.904.55.XX aggiungendo gli ultimi due numeri dell'ufficio con cui vuoi parlare.
Esempio: se devi contattare la Segreteria del Sindaco digita sul telefono 011.904.55 e aggiungi 33

25 Polizia Municipale
vigili@comune.rivalta.to.it

33 Segreteria del Sindaco
segreteriasindaco@comune.rivalta.to.it

30 / 83 Anagrafe - Stato Civile
demografici@comune.rivalta.to.it

Solo via e-mail Carta Identità Elettronica
cie@comune.rivalta.to.it

39 Asilo Nido
nido@comune.rivalta.to.it

84 Lavoro
lavoro@comune.rivalta.to.it

85 Cultura
cultura@comune.rivalta.to.it

22 Giovani
giovani@comune.rivalta.to.it

171 Casa
casa@comune.rivalta.to.it

32 Politiche Sociali, Educative e Parità di Genere
politichesociali@comune.rivalta.to.it

27 / 79 Ragioneria
ragioneria@comune.rivalta.to.it

43 / 46 Opere Pubbliche
lavoripubblici@comune.rivalta.to.it

54 Protocollo
protocollo@comune.rivalta.to.it

36 Contratti e Provveditorato
contratti@comune.rivalta.to.it

24 Commercio
commercio@comune.rivalta.to.it

21 Scuola
scuola@comune.rivalta.to.it
serviziscolastici@comune.rivalta.to.it

71 / 72 Tributi
tributi@comune.rivalta.to.it

50 Sport e Associazioni
demografici@comune.rivalta.to.it

57 Sport e Associazioni
cultura.sport@comune.rivalta.to.it

77 Urbanistica
segreteriaurbanistica@comune.rivalta.to.it

76 Edilizia Privata
territorio@comune.rivalta.to.it

73 Segnalazioni Manutenzioni
segnalazioni.manutenzioni@comune.rivalta.to.it

52 / 45 Ambiente
ambiente@comune.rivalta.to.it

51 Patrimonio
patrimonio@comune.rivalta.to.it

Rivalta Informa

Reg. Trib. Torino n. 2589 del 15/05/1975
Anno XXI. RG n. 252/2017
Stampa su carta ecologica in 9000 copie
da Stabilimento Stampa Sud s.r.l.

Direttore Responsabile Marco Canta.
Direzione, amministrazione, redazione e raccolta pubblicità Palazzo Municipale via Balma, 5 - 10040 Rivalta di Torino.

Questo numero di Rivalta Informa è stato chiuso in redazione il giorno 30/03/2021.

Contatti: 011.90.45.520
rivaltainforma@comune.rivalta.to.it